

Indice

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE.....	11
1.1. Modifica.....	11
1.1.1. Tipo di modifica R.1305/2013.....	11
1.1.2. Modifica delle informazioni fornite nel AP.....	11
1.1.3. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo):.....	11
1.1.4. Consultazione del comitato di monitoraggio (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	11
1.1.5. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2014.....	11
2. STATO MEMBRO O REGIONE AMMINISTRATIVA.....	18
2.1. Zona geografica interessata dal programma.....	18
2.2. Classificazione della regione.....	18
3. VALUTAZIONE EX-ANTE.....	21
3.1. Descrizione del processo, compreso il calendario dei principali eventi e le relazioni intermedie in relazione alle principali fasi di sviluppo del PSR.....	21
3.2. Tabella strutturata contenente le raccomandazioni della valutazione ex ante e la descrizione del modo in cui sono state prese in considerazione.....	23
3.2.1. 01 Coinvolgimento del partenariato.....	23
3.2.2. 02 Analisi di contesto.....	24
3.2.3. 03 Indicatori comuni e specifici di contesto.....	25
3.2.4. 04 SWOT analysis.....	25
3.2.5. 05 Analisi dei fabbisogni.....	26
3.2.6. 06 Strategia del PSR.....	26
3.2.7. 07 Forme di sostegno.....	27
3.2.8. 08 Assistenza tecnica.....	28
3.2.9. 09 Descrizione target (1).....	28
3.2.10. 10 Descrizione target (2).....	29
3.2.11. 11 Sistema di monitoraggio (1).....	29
3.2.12. 12 Sistema di monitoraggio (2).....	30
3.2.13. 13 Supporto di tipo consulenziale.....	31
3.2.14. 14 Pari opportunità.....	32
3.3. Rapporto di valutazione ex-ante.....	32
4. ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI.....	33
4.1. Analisi SWOT.....	33
4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate.....	33

4.1.2. Punti di forza individuati nella zona di programmazione	73
4.1.3. Punti deboli individuati nella zona di programmazione	79
4.1.4. Opportunità individuate nella zona di programmazione.....	84
4.1.5. Rischi individuati nella zona di programmazione.....	89
4.1.6. Indicatori comuni di contesto.....	94
4.1.7. Indicatori di contesto specifici del programma.....	109
4.2. Valutazione delle esigenze.....	121
4.2.1. F01 - Accrescere la formazione degli imprenditori agricoli e forestali per l'acquisizione di competenze adeguate	124
4.2.2. F02 - Promuovere processi di cooperazione tra operatori e sistema della ricerca per migliorare la diffusione dell'innovazione.....	125
4.2.3. F03 - Promuovere la formazione dei consulenti e degli operatori che prestano assistenza tecnica alle aziende	126
4.2.4. F04 - Migliorare il sistema attuale dei servizi e della consulenza promuovendo una rete di soggetti individuati.....	128
4.2.5. F05 - Incentivare le pratiche sostenibili, le innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo che migliorano la competitività.....	129
4.2.6. F06 - Migliorare i sistemi aziendali di irrigazione, favorire il risparmio idrico e l'efficientamento dell'uso dell'acqua	130
4.2.7. F07 - Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale, energie rinnovabili	131
4.2.8. F08 - Favorire il ricambio generazionale attraverso lo sviluppo di capitale umano qualificato.....	132
4.2.9. F09 - Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta: filiere, cluster, reti anche no-food	133
4.2.10. F10 - Favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni	134
4.2.11. F10 - Valorizzare le produzioni di qualità e innovative in un'ottica di promozione complessiva del territorio regionale.....	134
4.2.12. F11 - Individuare strumenti di ingegneria finanziaria per l'accesso al credito.....	135
4.2.13. F12 - Tutelare le aree montane, gli ecosistemi forestali e le aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale	136
4.2.14. F13 - Conservare e ripristinare la biodiversità e gli habitat naturali individuando strumenti di tutela di aree HNV e Natura2000.....	137
4.2.15. F14 - Favorire metodi agronomici innovativi a valenza ambientale, l'agricoltura biologica e la gestione forestale sostenibile	138
4.2.16. F15 - Migliorare la gestione delle risorse naturali e la rete infrastrutturale e viaria agro-silvo-pastorale	139
4.2.17. F16 - Migliorare la gestione dei terreni e la conservazione del carbonio organico nei suoli anche mediante riduzione degli input	140
4.2.18. F17 - Sostenere la riduzione del consumo energetico e favorire la produzione di energia rinnovabile attraverso le biomasse.....	140
4.2.19. F18 - Migliorare la capacità di sequestro di carbonio e delle emissioni di gas climalteranti	141
4.2.20. F19 - Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione.....	142
4.2.21. F20 - Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale....	143

4.2.22. F21 - Diffusione della banda ultra-larga nelle zone rurali	144
5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA	145
5.1. Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze. Se del caso, una giustificazione dei sottoprogrammi tematici inseriti nel programma. La giustificazione deve dimostrare in particolare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti i) e iv), del regolamento (UE) n. 1305/2013	145
5.2. La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1	154
5.2.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	154
5.2.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	157
5.2.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	160
5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.....	162
5.2.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	167
5.2.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.....	171
5.3. Una descrizione del modo in cui saranno affrontati gli obiettivi trasversali, comprese le disposizioni specifiche di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto v), del regolamento (UE) n. 1305/2013.....	175
5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11)	186
5.5. Una descrizione delle capacità consultive atte a garantire una consulenza e un sostegno adeguati con riguardo ai requisiti normativi nonché per azioni connesse all'innovazione, al fine di dimostrare le misure adottate conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto vi), del regolamento (UE) n. 1305/2013	188
6. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONALITÀ EX-ANTE	191
6.1. Ulteriori informazioni	191
6.2. Condizionalità ex-ante	192
6.2.1. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante generali	203
6.2.2. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante connesse a una priorità	206

7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI	207
7.1. Indicatori	207
7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	211
7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	212
7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.....	214
7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	215
7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.....	216
7.2. Indicatori alternativi	219
7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	219
7.2.2. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.....	220
7.3. Riserva	222
8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE.....	224
8.1. Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013	224
8.2. Descrizione per misura.....	241
8.2.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14).....	241
8.2.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).....	265
8.2.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	288
8.2.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).....	309
8.2.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	387
8.2.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	435
8.2.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	469
8.2.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27).....	506
8.2.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	517
8.2.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29).....	618
8.2.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30).....	645
8.2.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	689

8.2.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33).....	705
8.2.14. M16 - Cooperazione (art. 35).....	734
8.2.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].....	765
9. PIANO DI VALUTAZIONE.....	807
9.1. Obiettivi e scopo	807
9.2. Governance e coordinamento.....	807
9.3. Temi e attività di valutazione.....	811
9.4. Dati e informazioni	813
9.5. Calendario	815
9.6. Comunicazione	817
9.7. Risorse.....	818
10. PIANO DI FINANZIAMENTO	820
10.1. Contributo annuo del FEASR (in EUR)	820
10.2. Tasso unico di partecipazione del FEASR applicabile a tutte le misure, ripartito per tipo di regione come stabilito all'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013	821
10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020).....	822
10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14).....	822
10.3.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).....	823
10.3.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	824
10.3.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).....	825
10.3.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	826
10.3.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	827
10.3.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	828
10.3.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27).....	829
10.3.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	830
10.3.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29).....	831
10.3.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30).....	832
10.3.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31).....	833
10.3.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33).....	834
10.3.14. M16 - Cooperazione (art. 35).....	835
10.3.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].....	836
10.3.16. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54).....	837
10.4. Ripartizione indicativa per misura per ciascun sottoprogramma	838
11. PIANO DI INDICATORI.....	839

11.1. Piano di indicatori	839
11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	839
11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	842
11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	844
11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	847
11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	852
11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	858
11.2. Panoramica dei risultati previsti e della spese pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente)	863
11.3. Ripercussioni indirette: individuazione dei contributi potenziali delle misure/sottomisure di sviluppo rurale programmate nell'ambito di un determinato aspetto specifico ad altri aspetti specifici/obiettivi	866
11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici	869
11.4.1. Terreni agricoli	869
11.4.2. Aree forestali	872
11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma	873
12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO	874
12.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	874
12.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	875
12.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	875
12.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	875
12.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	875
12.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	876
12.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	876
12.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	876
12.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	876
12.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	877
12.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	877
12.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	877
12.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	877

12.14. M16 - Cooperazione (art. 35).....	878
12.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].....	878
12.16. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54).....	878
13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO	879
13.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14).....	881
13.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).....	881
13.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16).....	882
13.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).....	882
13.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	883
13.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20).....	884
13.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	884
13.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27).....	885
13.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	885
13.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29).....	886
13.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30).....	886
13.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	886
13.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33).....	887
13.14. M16 - Cooperazione (art. 35).....	887
13.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].....	888
14. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARITÀ.....	889
14.1. Descrizione dei mezzi volti a migliorare la complementarità/coerenza con:	889
14.1.1. Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune	889
14.1.2. Se uno Stato membro ha scelto di presentare un programma nazionale e una serie di programmi regionali, secondo quanto previsto all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, informazioni sulla complementarità tra tali programmi	900
14.2. Ove pertinente, informazioni sulla complementarità con altri strumenti dell'Unione, incluso LIFE	901
15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	902
15.1. Designazione da parte dello Stato membro di tutte le autorità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e una descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma di cui all'articolo 55, paragrafo 3, lettera i), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle modalità di cui all'articolo 74, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013.....	902
15.1.1. Autorità	902
15.1.2. Descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma nonché delle modalità per l'esame indipendente dei reclami	902

15.2. Composizione prevista del comitato di sorveglianza.....	905
15.3. Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014.....	907
15.4. Descrizione dei meccanismi destinati a garantire la coerenza con riguardo alle strategie di sviluppo locale attuate nell'ambito di LEADER, alle attività previste nell'ambito della misura di cooperazione di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, alla misura relativa ai servizi di base e al rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali di cui all'articolo 20 del suddetto regolamento e ad altri fondi SIE.....	910
15.5. Descrizione delle azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari di cui all'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	911
15.6. Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	912
16. ELENCO DELLE AZIONI PER COINVOLGERE I PARTNER	916
16.1. Azione 1: convegno di presentazione e illustrazione.....	916
16.1.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	916
16.1.2. Sintesi dei risultati.....	916
16.2. Azione 2: prima consultazione dei tavoli tematici.....	917
16.2.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	917
16.2.2. Sintesi dei risultati.....	917
16.3. Azione 3: consultazione on line	918
16.3.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	918
16.3.2. Sintesi dei risultati.....	918
16.4. Azione 4: la SWOT relazionale	919
16.4.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	919
16.4.2. Sintesi dei risultati.....	919
16.5. Azione 5: la presentazione del Programma di Sviluppo Rurale	920
16.5.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	920
16.5.2. Sintesi dei risultati.....	920
16.6. Azione 6: consultazione del partenariato in merito alle osservazioni della Commissione Europea	921
16.6.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	921
16.6.2. Sintesi dei risultati.....	921
16.7. Spiegazioni o informazioni complementari (facoltative) per integrare l'elenco delle azioni	921
17. RETE RURALE NAZIONALE	923
17.1. La procedura e il calendario per la costituzione della rete rurale nazionale (nel seguito la RRN).....	923
17.2. L'organizzazione prevista della rete, ossia il modo in cui le organizzazioni e amministrazioni impegnate nello sviluppo rurale, compresi i partner di cui all'articolo 54, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013, saranno coinvolti e il modo in cui saranno agevolate le attività di messa in rete.....	923

17.3. Una descrizione sintetica delle principali categorie di attività che saranno intraprese dalla RRN conformemente agli obiettivi del programma	923
17.4. Risorse disponibili per la costituzione e il funzionamento della RRN	923
18. VALUTAZIONE EX ANTE DELLA VERIFICABILITÀ, DELLA CONTROLLABILITÀ E DEL RISCHIO DI ERRORE.....	924
18.1. Dichiarazione dell'autorità di gestione e dell'organismo pagatore sulla verificabilità e controllabilità delle misure sovvenzionate nell'ambito del PSR.....	924
18.2. Dichiarazione dell'organismo funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma che conferma la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei costi standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno.....	925
19. DISPOSIZIONI TRANSITORIE	927
19.1. Descrizione delle condizioni transitorie per misura.....	927
19.2. Tabella di riporto indicativa.....	930
20. SOTTOPROGRAMMI TEMATICI.....	932
21. DOCUMENTI.....	933